

Legenda delle classi acustiche ai sensi
del D.P.C.M. 14.11.1997

	Valori limite LAeq dB(A)	
	limiti di emissione diurno/notturno	limiti di immissione diurno/notturno
Zona Classe I	45/35	50/40
Zona Classe II	50/40	55/45
Zona Classe III	55/45	60/50
Zona Classe IV	60/50	65/55
Zona Classe V	65/55	70/60
Zona per attività temporanee		

DEFINIZIONI DELLE CLASSI ACUSTICHE SECONDO LA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1700/P del 14.11.2011.

AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE (CLASSE I)
rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione. Aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico.

AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI (CLASSE II)
rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

AREE DI TIPO MISTO (CLASSE III)
rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA (CLASSE IV)
rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare locale o di attraversamento, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali, uffici, con presenza di attività artigianali. Le aree in prossimità di strade di grande comunicazione, e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI (CLASSE V)
rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

